



# RWANDA

Kigali, Progetto AMIZERO - Speranza  
2006 - in corso

## IL CONTESTO

La capitale del Rwanda, Kigali, è popolata da circa 1.000.000 di abitanti e si sta sviluppando velocemente secondo il modello della megalopoli africana. Dagli anni novanta è stata protagonista di rinnovamenti e ricostruzioni che ne hanno modificato profondamente l'aspetto e hanno creato una serie di problematiche. Il centro urbano non è, infatti, in grado di assorbire il flusso migratorio continuo, i nuovi arrivati si stabiliscono alle periferie della città in abitazioni precarie, dove non arrivano i servizi garantiti al centro. I gruppi vulnerabili, (orfani, handicappati fisici, vedove, poveri) confinati nelle periferie ed esclusi dai servizi fondamentali diventano le vittime di problematiche legate all'accesso scolastico, alla disoccupazione e alla disgregazione delle famiglie.

Tra i gruppi più vulnerabili figurano le donne. Nel genocidio che ha sconvolto il Rwanda nel 1994, sono stati uccisi così tanti uomini, che il Rwanda è diventato un paese a maggioranza femminile in cui le donne, che costituivano il 54% della popolazione, sono state costrette ad assumere compiti e ad assumersi responsabilità da cui in passato erano escluse. Il disagio di molte donne, vittime di violenza, sole e con intere famiglie a carico in condizioni di povertà estrema è dunque divenuto un'occasione di emancipazione delle donne che sempre più spesso sono protagoniste di iniziative sociali, economiche, di solidarietà e di educazione alla pace.



## LA CONTROPARTE

L'Associazione  
"SOLIDARITÉ POUR LE PROGRÈS DES  
FEMMES RWANDAISES - AMIZERO»  
per la promozione delle donne e dei  
bambini è composta da diversi gruppi di  
base, con l'obiettivo di supportare le  
donne povere, vedove e capofamiglia a  
prendere coscienza della loro situazione,  
ad analizzarne le cause profonde ed a  
trovare soluzioni creative.



## OBIETTIVI

- Creare e sostenere azioni che favoriscano un miglioramento della qualità della vita delle donne;
- Promuovere i diritti delle donne e dei bambini;
- Creare un sistema di assistenza sociale e giuridico per le donne;
- Promuovere la pace e la riconciliazione nel Paese.

## LA GARDERIE

Amici dei Popoli ong collabora con l'Associazione AMIZERO da anni in un microprogetto, sostenendo in particolare la GARDERIE (asilo) per i figli delle donne che lavorano nel gruppo di MUHIMA nella discarica per la raccolta e il riciclaggio dei rifiuti a Kigali.

Ospita 91 bambini da 0 a 6 anni per tutta la giornata e accoglie, al momento del pranzo, una quarantina di quelli che hanno già iniziato la scuola primaria, garantendo un pasto e una piccola merenda pomeridiana. Questo costituisce per molti di loro l'unica opportunità di alimentazione della giornata. Una pedagoga e 3 educatrici si occupano dei bambini con attività varie: canto e danza, disegno, giochi, apprendimento prescolare, percorsi di educazione alla pace e alla convivenza pacifica.

Ad Aprile 2011 sono iniziati i lavori per la costruzione della NUOVA GARDERIE.

## IL PROGETTO

Il lavoro di Amizero si articola in gruppi di base che costituiscono il corpo dell'associazione e promuovono azioni dirette allo **sviluppo di una cultura associativa**, all'**educazione al mutuo soccorso** e a **sostenere l'auto-sviluppo della popolazione femminile**.

Inizialmente l'associazione era composta da otto sottogruppi che, in diverse regioni del territorio rwandese, promuovevano progetti agricoli o di artigianato per lo sviluppo sociale ed economico delle donne. In seguito alle gravi perdite subite durante il genocidio del 1994, l'associazione ha impiegato molto tempo per ricostituirsi e riprendere le proprie attività.

La pluralità delle associazioni, che vede la presenza di **collaborazioni tra donne e uomini di etnie e religioni diverse**, rappresenta un prezioso momento di confronto con quella alterità temuta (per i massacri e la mancanza di sicurezza nel paese). La condivisione diventa un terreno di confronto positivo e costruttivo ed è in questo ambiente che i successi delle azioni intraprese dal gruppo forniscono l'opportunità di aumentare la stima dei membri, innescando una sorta di processo di ricostruzione di una nuova immagine di sé e degli altri.

La nuova immagine di sé è di persone capaci, responsabili e in grado di portare se stessi e la società al cambiamento per un futuro possibile e migliore. Viene adottata la **metodologia del microcredito** che non è solo una forma di prestito, ma ha anche una forte valenza sociale, perché permette la collaborazione tra i membri di gruppi diversi, superando così i pregiudizi e mettendo in relazione le persone lasciandole in grado di approfondire la conoscenza reciproca umanizzando l'altro, considerato in precedenza come un nemico.

## SERVIZIO CIVILE

Dal 2008 è stato avviato il **Servizio Civile Internazionale** con l'invio di due volontari italiani per un periodo di dodici mesi.

I volontari affiancano e contribuiscono alla realizzazione e sviluppo delle attività di **animazione, educazione dei bambini della Garderie e delle altre attività dell'associazione**.



## COME PUOI SOSTENERCI?

Con 125 € contribuisce alle **spese per la frequenza scolastica** per 50 bambini che hanno iniziato la scuola primaria

Con 350 € contribuisce all'**acquisto dell'uniforme e delle scarpe** per 90 bambini (sia per quelli che vanno a scuola che per quelli che restano alla Garderie)

Con 300 € contribuisce all'**acquisto di materiale scolastico** per 40 bambini che iniziano la scuola

Con 100 € garantisce uno **stipendio mensile** dignitoso ad una educatrice

Con 70 € contribuisce al **sostegno alimentare annuale** di 1 bambino

**Anche un piccolo gesto può fare molto.  
MURAKOZE CYANE!**

## LE ATTIVITA'

Per raggiungere tali obiettivi, l'associazione Amizero fornisce alle donne associate alcuni servizi, fra i quali:

- La **formazione** in collaborazione con la rete nazionale *Profemmes*;
- la **valutazione dei progetti** e le strategie di mobilitazioni, gestione dei fondi e re-investimento dei fondi (microcredito) per i gruppi di base dell'associazione;
- l'**educazione dei figli** in una struttura diurna adeguata (*garderie* - asilo).

## PER INFORMAZIONI

Amici dei Popoli  
051/460381  
[www.amicideipopoli.org](http://www.amicideipopoli.org)  
[info@amicideipopoli.org](mailto:info@amicideipopoli.org)

